

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale**

N. 14-10554/2010

**Oggetto:** Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da 3.542 kWp di potenza, sito in via Villastellone a Carmagnola, fraz. Casanova.  
Comune: Carmagnola  
Proponente: Società Rete Rinnovabile s.r.l. (ex SUNGRID S.p.A.)

Procedura di Verifica ex art. 10 L.R. n.40 del 14/12/1998 e s.m.i.  
**Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale**

**Il Dirigente del Servizio**  
**Valutazione Impatto Ambientale**

**Premesso che:**

- ◆ In data 03/12/2009, la società SUNGRID S.p.A. con sede legale in Viale Egidio Galbani n. 70, Roma, ha presentato domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 14 dicembre 1998, n.40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", relativamente al progetto in oggetto, in quanto rientrante nella categoria progettuale n. 36 dell'Allegato B2 *"impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda"*;
- ◆ in data 30/12/2009 è stato pubblicato sull'Albo Pretorio Provinciale l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto in oggetto, allegati alla domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA;
- ◆ il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 45 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- ◆ per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'organo tecnico istituito con D.G.P. 63-65326 del 14/04/1999 e s.m.i.;
- ◆ in data 26/01/2010 si è regolarmente svolta la Conferenza dei Servizi presso la sede dell'Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale della Provincia di Torino, C.so Inghilterra 7-Torino, convocata ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
- ◆ durante la Conferenza dei Servizi il Proponente ha comunicato la variazione della denominazione sociale da Sungrid S.p.A. a SunTergrid S.p.A. avvenuta il 10/12/2009;
- ◆ in data **02/03/2010** la Società Rete Rinnovabile s.r.l. (Società interamente controllata dalla società SunTergrid S.p.A.) ha richiesto la variazione di titolarità a proprio nome sul provvedimento di verifica di assoggettabilità.

**Rilevato che:**

- ◆ Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi presso la stazione elettrica di proprietà della Società Terna S.p.A., in via Villastellone, località Casanova, nel Comune di Carmagnola circa 1,5 Km dal capoluogo.
- ◆ L'impianto in oggetto occupa complessivamente una superficie pianeggiante di circa 7 Ha all'interno dell'area recintata della centrale di trasformazione: si sviluppa su tre aree localizzate a Nord e ad Est non interessate da strutture dell'impianto elettrico.
- ◆ I terreni interessati, sono contraddistinti nel catasto terreni al Foglio 30 particella 2.
- ◆ Nel dettaglio l'impianto in progetto presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- tipologia "non integrato", ubicato al suolo mediante apposite strutture in acciaio zincato o alluminio;
  - n° 14.760 moduli fotovoltaici suddivisi in 12 sottocampi di 82 stringhe da 1.230 pannelli del tipo Silicio monocristallino distribuiti su una superficie di 23.892 m<sup>2</sup> con una vita utile stimata di oltre 20 anni senza degrado significativo delle prestazioni;
  - n° 12 inverter;
  - ancoraggio al suolo della struttura tramite plinto cementizio o micropalo;
  - 6 cabine di trasformazione prefabbricate, di dimensione 14,5x3,5x2,7 m circa;
  - cavidotti completamente interrati;
  - cabina di consegna di dimensione 13x3x2,7 m circa, collocata all'interno dell'area destinata all'impianto FV, in prossimità della strada di accesso;
  - viabilità interna in misto granulare stabilizzato di circa 4 m di larghezza, spesso 15 cm;
  - recinzione con rete a maglia elettrosaldata alta 2,2 m, divide il parco fotovoltaico dalle infrastrutture della centrale di trasformazione;
  - connessione alla rete Trifase in Media tensione con tensione di fornitura 15.000 V.
- ◆ La potenza nominale complessiva che si intende installare è pari a 3.542,4 kWp per una produzione attesa di 4.030.000 kWh annui.

### Considerato che:

- ◆ Nel corso dell'istruttoria non sono pervenute note dagli Enti convocati per l'istruttoria.
- ◆ L'istruttoria tecnica condotta e la Conferenza dei Servizi hanno consentito l'evidenziazione, relativamente al progetto di quanto di seguito elencato:
  - Dal punto di vista **amministrativo**:
    - Non risulta necessario attivare il procedimento unico autorizzativo ai sensi del D.lgs. 387/2003 in quanto come previsto dal D.M. del 12 febbraio 2007 tale iter si attiva solo quando è necessario raccogliere per la realizzazione del progetto due o più autorizzazioni.
    - Il proponente dovrà presentare istanza al Comune di Carmagnola per il rilascio del permesso di costruire il quale dovrà comunque essere rilasciato come ultimo atto autorizzativo.
  - Dal punto di vista della **pianificazione territoriale e di settore**:
    - nel PRG di Carmagnola il terreno ricade parte in "Aree per servizi tecnologici (IC4)", parte in "Tessuto edilizio da sottoporre a gestione ordinaria (IA3.1)" e parte in D.U. 5.8 area 401;
    - l'area non è soggetta a vincoli pubblicitici.
  - Dal punto di **vista tecnico - progettuale**:
    - la documentazione progettuale deposita non approfondisce alcuni aspetti progettuali che dovranno essere esplicitati nelle successive fasi istruttorie:
      - rilievo topografico con l'esplicitazione delle quote attuali del terreno e di quelle future;
      - sistema di regimazione delle acque superficiali al fine di preservare le condizioni aerobiche del suolo e di evitare ristagni idrici;
      - aree di cantiere;
      - mitigazioni previste per il recupero dei suoli occupati temporaneamente;
      - gestione del terreno nell'area occupata dai pannelli;
      - modalità di recupero delle aree interessate dal progetto alla fine del ciclo produttivo.
    - Per quanto concerne i cantieri è stato presentato il piano di sicurezza con organizzazione e tempistica del cantiere. Il cronoprogramma della fase di cantiere prevede una durata di circa quattro mesi.
  - Dal punto di vista **ambientale**:

#### *Suolo e sottosuolo*

- L'area è caratterizzata da una morfologia sub-pianeggiante con blande ondulazioni della superficie.
- L'area non è soggetta a fenomeni dissestivi pregresso o in atto nonché a fenomeni di allagamento.
- Sono state effettuate indagini in campo per verificare le caratteristiche geotecniche del terreno.

### *Vegetazione*

- Sono presenti, dei filari arborei di vegetazione naturale climacica che delimitano in alcuni settori il confine di proprietà.

### *Paesaggio*

- Sono state prodotte fotosimulazioni da diverse visuali dell'inserimento dell'impianto in progetto. La recinzione muraria che delimita tutta la superficie dell'impianto di trasformazione impedisce la visione dei moduli dall'esterno.

### **Ritenuto che:**

- ◆ L'impianto in progetto consentirà di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile in un'area, attualmente occupata da una centrale di trasformazione della società Terna S.p.a., priva di evidenze naturalistiche e non soggetta a vincoli pubblicitici.
- ◆ Le informazioni tecniche e ambientali depositate risultano complessivamente esaustive al fine delle valutazioni tecnico-ambientali sul progetto e sugli impatti generati.
- ◆ Gli impatti ambientali residuali in fase di cantiere e di esercizio, in base ai dati forniti e a quelli presenti nelle banche dati, potranno essere superati e/o attenuati con il rispetto delle prescrizioni di seguito elencate.
- ◆ Per le motivazioni sopra espresse, l'intervento in progetto possa essere escluso dalla fase di valutazione di impatto ambientale ex art. 12 L.R. 40/98 e s.m.i., subordinatamente alle prescrizioni di seguito riportate:
- **Prescrizioni relative ad adeguamenti progettuali ed approfondimenti tecnico – ambientali** la cui ottemperanza dovrà essere verificata dall'amministrazione Comune di Carmagnola in sede di approvazione del progetto definitivo/esecutivo.
  - Dovranno essere dettagliate le tipologie fondazionali prescelte privilegiando la tipologia a vite invece di quelle ipotizzate (micropali o plinti).
  - Dovranno essere descritti gli accorgimenti per limitare il sollevamento di polveri e l'impatto acustico in fase di cantiere.
  - Dovrà esser effettuato un rilievo topografico con l'esplicitazione delle quote attuali del terreno e di quelle future.
  - Dovrà essere predisposto un sistema di regimazione delle acque superficiali al fine di preservare le condizioni aerobiche del suolo e di evitare ristagni idrici.
  - Dovranno essere descritte negli elaborati progettuali le aree di cantiere.
  - Dovranno essere dettagliate le mitigazioni previste per il recupero dei suoli occupati temporaneamente e la gestione del terreno nell'area occupata dai pannelli.
  - Dovranno infine essere esplicitate le modalità di recupero delle aree interessate dal progetto alla fine del ciclo produttivo.
- Prescrizioni per la **realizzazione dell'opera**
  - Il progetto dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale presentata, fatto salvo quanto esplicitamente previsto dalle prescrizioni inserite nel presente provvedimento. Qualsiasi modifica sostanziale a tali previsioni dovrà essere sottoposta al riesame del Servizio Valutazione di Impatto Ambientale.
  - Dovrà essere mantenuta almeno tra i pannelli una coltre erbacea in modo da mantenere una copertura costante in grado di proteggere il suolo e preservarlo da dilavamenti di nutrienti e mineralizzazione della sostanza organica.
  - L'impresa dovrà utilizzare tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri sospese, come ad esempio:
    - una bagnatura e copertura con teloni dei materiali polverosi trasportati con autocarri;
    - una costante bagnatura di materiali polverosi eventualmente stoccati nelle aree di cantiere;
    - una costante bagnatura delle piste sterrate di cantiere.
  - Per l'intera durata dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni ad assicurare la tutela dall'inquinamento rispetto alle attività di cantiere, delle acque superficiali e sotterranee e

del suolo, nel rispetto delle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle disposizioni che potranno essere impartite dalle Autorità competenti in materia di tutela ambientale.

## Adempimenti

- All'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino, deve essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.
- Il Direttore dei lavori deve trasmettere sempre all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino, in contemporanea alla comunicazione di avvio dei lavori una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nella presente Determinazione. Essa dovrà, inoltre, prendere in esame, nei dettagli, tutti gli aspetti legati alla fase di cantiere del progetto definitivo, con particolare attenzione agli effetti che ciascun intervento può determinare sulle diverse componenti ambientali (ante-operam e post-operam).

Visti i pareri pervenuti dai soggetti interessati;

vista la L.R. n. 40 del 14 dicembre 1998 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 52 del 25 ottobre del 2000;

vista la L. n. 447 del 26 ottobre del 2005;

visto il D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

visto il D.lgs. 387/2003;

visto il D.M. 19 febbraio 2007;

visti gli art. 41 e 44 dello Statuto.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

## DETERMINA

di escludere il progetto denominato: **“Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da 3.542 kWp di potenza, sito in via Villastellone a Carmagnola, fraz. Casanova”** presentato dalla Società Sungrid S.p.A. ora volturato alla **Società Rete Rinnovabile s.r.l.**, dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n.40 del 14/12/1998 e s.m.i., subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni riportate in premessa:

- prescrizioni relative ad adeguamenti progettuali ed approfondimenti tecnico-ambientali;
- prescrizioni per la realizzazione del progetto;
- adempimenti.
- 

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Provincia.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 11/03/2010

La Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Paola Molina